LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

IERI E OGGI

Un memorabile episodio della "Dante„ nel 1921

Nel numero 3 di quest'anno de «Le pagine della Dante» Rassegna bimestrale della Società Nazionale «Dante Alighieri», è riportata la narrazione di un significativo episodio avvenuto a Bolzano durante il Congresso Nazionale della «Dante» tenutosi a Trento nel 1921. Di questo episodio sconosciuto alla quasi totalità dei cittadini, furono principali protagonisti i Congressisti appartenenti al Comitato pratese della «Dante» per cui ci piace riprodurre per intero la narrazione fatta dalla ricordata Rassegna anche perchè si possa fare un raffronto fra i tempi di ieri e quelli di oggi.

Ed ecco la narrazione:

«Il Congresso Nazionale della «Dante Alighieri» durante l'anno 1921 fu tenuto a Trento nei giorni 28 settembre, 1.o ottobre. In quell'anno la rappresentanza del Comitato Pratese partecipò più numerosa delle altre volte sopratutto perchè esso, per iniziativa del Colonnello Nannicini e la cooperazione del Sotto-Comitato Femminile costituito, doveva in quella occasione offrire, come offrì, la bandiera nazionale al Comune di Borgo Valsugana, per particolari rapporti legato alla persona ed all'opera del colonnello Nannicini medesimo, che era stato Comandante di un Reggimento di Fanteria operante nella Valsugana durante il periodo critico dell'offensiva nemica in quel determinato settore.

«Facevano parte di quella rappresentanza pratese, oltre l'allora Segretario del Comitato Pratese prof. Amerigo Bresci e organizzatore del lavoro relativo al dono della Bandiera a Borgo e al Gruppo dei soci Piazzesi, rag. Morganti, Bemporad, ecc., anche il prof. Tito Cesare Canovai, Presidente dell'Associazione Pratese Combattenti ed attuale Prefetto della Provincia di Viterbo, ed il Colonnello Nannicini: tutti presero parte attiva al Congresso ed al programma accessorio.

«Nella mattinata del primo ottobre 1921 i Congressisti (non tutti: un centinaio o poco più), con a capo S. E. Boselli, il Senatore Zippel, molti Membri del Consiglio Centrale, si recarono ad Oltre Isarco (Oberau) per la cerimonia della posa della prima pietra dell'Asilo della «Dante», promosso e fondato dal Comitato Milanese.

«Finita la cerimonia, sorse spontaneo ed improvviso in tutti il proposito di entrare in Bolzano (a Oltre-Isarco si accedeva retrocedendo dalla Stazione lungo la linea ferroviaria in senso inverso a Bolzano): e di entrarvi in Corteo, con la bandiera, che aveva presenziato la cerimonia, ed una piccola banda musicale, aditita per la cerimonia medesima.

«Successe però che nel momento di tradurre in atto questo legittimo e sacrosanto desiderio, e mentre i più decisi si disponevano a mettersi in corteo, si fece avanti un Capitano dei Carabinieri, con pochi militi di servizio, per dichiarare che il corteo ed il suo ingresso in Bolzano non potevano essere permessi.

«Ne nacque perciò subito una discussione da prima in forma moderata, alla quale intervenne il compianto comm. Zaccagnini, allora Segretario Generale della «Dante Alighieri», ma che si fece via via più animata quando in essa si introdusse molto risolutamente il Gruppo Pratese e per esso principalmente il prof. Canovai ed il colonnello Nannicini. La discussione finì col degenerare in un acceso alterco e in uno scambio di frasi abbastanza vivaci tra questi ed il sopra menzionato capitano, tanto che ad un certo punto questi si fece minaccioso, rimbrottando così il colonnello Nannicini: «Guardi che Lei parla con un capitano dei Carabinieri».

«A questa frase il colonnello ribattè a sua volta:

«E Lei parla con un colonnello dell'Esercito che ha fatto la Guerra...».

«Di fronte ad una tale risposta il capitano parve calmarsi un po' e diventare in certo qual modo più cedevole. Mentre stava ancora incerto o pensava alla forma di cambiare in «sì» il precedente «no», il Gruppo Pratese e quello Milanese, disposta la Bandiera e la Banda in testa, decisamente dettero il «Via» e con un seguito in verità non molto numeroso (poichè l'alterco aveva prodotto nei convenuti un certo squagliamento), il corteo si incamminò marciando verso Bolzano, ove entrò dirigendosi al Palazzo Municipale.

«I pochi cittadini incontrati per via all'apparire del modesto corteo si ritirarono quasi fuggendo entro le porte delle case e nelle bottghe. Davanti al Palazzo Municipale fu reclamato a gran voce e ripetutamente l'esposizione della Bandiera Italiana; ma bisogna dire che ci volle un buon quarto d'ora di grida prima che la Bandiera fosse issata al balcone del Palazzo.

«Compiuta la dimostrazione, il Gruppo ritornò per la via deserta alla Stazione Ferroviaria.

«L'episodio ebbe poi una ripercussione nel Gabinetto del Governatore di Trento, che era l'ineffabile Credaro, al quale chiesero ed ottennero di parlare il colonnello Nannicini ed il prof. Bresci, con quelle soddisfazioni e quei risultati che tutti possono immaginare.

«Viceversa magnifico fu poi lo slancio della Città di Borgo Valsugana per la cerimonia della consegna della Bandiera e magnifiche le giornate del 2 e del 3 ottobre. Al Gruppo Pratese già ricordato si unirono le rappresentanze dei Combattenti e dei Mutilati Pratesi con Bandiera e molti Congressisti, ed il Gruppo Fiorentino quasi al completo con il Padre Pistelli, il Senatore Vitelli, l'on. Coselschi ecc.

«Il prof. Canovai parlò con commossa parola al Monumento dei Caduti alla Caserma della Guarnigione, l'on. Coselschi nel Cimitero di Borgo; il prof. Bresci fece poi, nel Teatro del Borgo, la consegna ufficiale della Bandiera alle Autorità Comunali.

«Successivamente il Gruppo Pratese si recò in gita di propaganda a «Lavarone», e si spinse con un tricolore e con due o tre strumenti a corda, fino al paesino sperduto di confine Luserna, ove il prof. Canovai parlò a quei popolani, che, fra diffidenti e sbalorditi, erano stati dal Parroco raccolti sulla piazza, facendo suonare la campana della Chiesa della Vittoria d'Italia.

«Eravamo nel 1921! Quel paesino non aveva certamente ancora udito un inno Italiano nè visto un Tricolore, se non alla casuccia che faceva da Caserma ai due Carabinieri.

«Oh, sacrosanta e provvidenziale azione Fascista!».

* * *

Stato Civile di Prato

del 4 Agosto 1933

Nati 6
Morti 2

Un impenitente ladro di biciclette

Alcune settimane or sono la cronaca ebbe a occuparsi del furto di una bicicletta avvenuto a tarda ora in piazza Vittorio Emanuele. Un giovane aveva lasciata la propria macchina all'esterno del Caffè «Parterre» ed era entrato nell'interno del locale per prendere una consumazione, ma quando uscì ebbe la ingrata sorpresa di non ritrovare la bicicletta. Egli si ricordò che al momento che era entrato nel caffè, uno sconosciuto che già vi si trovava era uscito con fare piuttosto misterioso. Su costui caddero i sospetti quale autore del furto della macchina. La mattina successiva i RR. CC. in possesso dei di lui connotati riuscirono a rintracciarlo e a trarlo in arresto identificandolo per tale Pacetti Danilo, di Angelo, di anni 25, dimorante a Padule, frazione del Comune di Sesto Fiorentino.

Egli pochi giorni fa, comparve davanti alla nostra R. Pretura per rispondere di quel furto e poichè si ritenne che volesse redimersi con una vita di onesto lavoro, il Giudice volle essere assai clemente condannandolo a 15 giorni di reclusione con il beneficio della condizionale.

L'indulgenza del Magistrato non valse però a far cambiare il Pacetti, che si è dimostrato ladro di biciclette impenitente. Infatti il mattino del 9 luglio ultimo scorso, di buon'ora scomparve misteriosamente una bicicletta di proprietà di un operaio di Sesto Fiorentino. Il furto doveva essere stato commesso alle ore 5 del mattino, ora alquanto mattutina ed inusitata a tal genere di reati. Le indagini dei carabinieri di Sesto portarono a credere che autore di questo furto fosse il Pacetti, ma costui subodorando forse il vento infido, si era allontanato dal paese. La sera del 2 corrente a tarda ora, il brigadiere Minerba della nostra Stazione di RR. CC. mentre con un milite della benemerita perlustrava via Firenze, s'imbatteva nel Pacetti che non seppe spiegare le ragioni della sua presenza a Prato. Si procedeva pertanto al suo fermo traducendolo alla camera di sicurezza della Caserma. Sottoposto in seguito a stringenti interrogatori, egli finiva con l'ammettere di essere, come si sospettava, l'autore del furto della bicicletta di Sesto, per cui egli veniva denunziato ancora una volta all'autorità giudiziaria per rispondere di un reato simile a quello per il quale da poco era stato condannato.

L'infortunio di un operaio laniero

La notte scorsa, verso le ore 3, nello Stabilimento Laniero della Ditta A. e G. di B. Fonti, una squadra di operai del turno di notte attendeva al consueto lavoro nel reparto preparazione. Fra quelli operai si trovava anche certo Tofani Tofanino, di Egisto, di anni 23, dimorante a Galciana, addetto ad una macchina sfilacciatrice. Ad un certo momento, egli rimaneva disgraziatamente impigliato con la mano destra negli ordigni della macchina stessa producendosi una grave lesione al dito primo. Trasportato al Pronto Soccorso dello Spedale, il Tofani veniva ricevuto dal sanitario di turno, dottor Nencini, che gli riscontrava un'ampia ferita lacero-contusa da schiacciamento al primo dito della mano destra e dopo avergli prodigate le più amorevoli cure che il caso richiedeva, lo giudicava guaribile in giorni 15, salvo complicazioni.

Le partite del secondo Torneo

"Primi calci„

Alle ore 16 ed alle 17 di domani sul Campo Sportivo «Vittorio Veneto» avranno luogo due interessantissime partite valevoli a tutti gli effetti del 2.o Torneo primi calci.

Il primo incontro vedrà alle prese le squadre della S. S. «Meazza» e dell'U. S. «Mario Gelada»; qualche domenica fa la squadra della «Gelada» sarebbe stata data come irrimediabilmente battuta, ma il risultato dell'ultimo incontro pone la partita di oggi sulla massima indecisione. Gli uomini della «Meazza» dovrebbero avere ragione dei piccoli difensori della «Gelada» tuttavia, è da aspettarsi un niente di fatto.

La seconda partita è veramente interessante in quanto saranno di fronte le squadre della «Forti e Liberi» e della S. S. «Mario Meucci», squadre che nel corso dell'attuale Torneo hanno fatto chiaramente vedere il loro reale valore, la battaglia sarà ardentissima e difficilissimo è il prognosticare dal uscirà vincente da cotesto incontro.

Siamo certi che moltissimi sportivi saranno presenti domani sul Campo di via Paolo Dall'Abbaco per assistere a queste due partite veramente eccezionali.

DA MERCATALE DI VERNIO

CONFERENZA AGRICOLA

Come avevamo annunciato, ieri ebbe luogo, presso la Casa del Fascio, la riunione degli agricoltori, presieduta dal seniore dott. Pongiluppi, comandante la Coorte della Milizia Forestale di Firenze.

All'adunanza intervenne un bel numero di proprietari terrieri e coloni, insieme all'attivissimo Fiduciario locale camerata Grazzini Guido.

Il seniore Pongiluppi, presentato con belle parole dal Podestà di Vernio generale Ragusin gr. uff. Augusto, parlò diffusamente e chiaramente dei molteplici provvedimenti legislativi e dei più importanti problemi agricoli e forestali, in particolar modo sulle «semine», sulle «coltivazioni consociate», «taglio di boschi» e dei «pascoli».

Il comandante della Coorte della Milizia Forestale rese noto agli adunati che verrà accordato, in via del tutto eccezionale, che nei boschi di questa zona dove sono stati seminati i vecci, sia anche seminato il frumento.

Raccomandò poi agli agricoltori — a scanso di provvedimenti contravvenzionali — di presentare sempre ai competenti Uffici della Milizia Forestale le domande di trasformazione di terreni a coltura, in modo che possa essere disposto all'invio gratuito di un tecnico per i necessari provvedimenti.

Il seniore Pongiluppi — che al termine della sua conferenza fu vivamente applaudito — invitò gli agricoltori a partecipare alle altre adunate stabilite per domenica mattina alle ore 8,30 e per il 20 corr., onde continuare lo studio e la discussione delle questioni che viepiù interessano i proprietari terrier. ed i lavoratori dei campi.

Alle conferenze che sono state tenute in quest'ultimo tempo a Vernio è sempre intervenuto un notevole numero di agricoltori, la qual cosa dimostra quanto ad essi stia a cuore la risoluzione dei più utili problemi agricoli.

FESTEGGIAMENTI
IN ONORE DEL S.S. CROCIFISSO

Apposito Comitato, costituitosi in Mercatale, ha pubblicato il seguente manifesto:

«In quest'anno di grazia diciannove volte centenario della redenzione del genere umano, in cui a maggiore risveglio di fede e di pietà è stato proclamato un giubileo straordinario dal Pontefice Regnante Pio XI, il popolo di Mercatale non può e non deve rimanere indifferente dinanzi all'amore di Cristo Crocifisso che ci ha riscattato a prezzo del suo preziosissimo Sangue.

Un Comitato paesano appositamente costituito, memore della Fede dei padri, si è proposto di onorare e fare onorare con straordinaria solennità l'Immagine miracolosa di Gesù Crocifisso che abbiamo nella nostra Chiesa.

Questa Croce e l'altare presso cui risiede risale al 1668 e fu opera di Salvatore Sacconi, il quale trovandosi in gravissima infermità fece voto se guariva di innalzare un altare dedicato al S.S. Crocifisso. Guarì realmente e subito fu eretto l'altare colla venerata effigie.

Riservandoci di pubblicare quanto prima un programma in ogni suo particolare, fin d'ora facciamo appello a tutti, perchè questi festeggiamenti riescano veramente solenni pel trionfo e la gloria di Cristo, perchè dal Cielo scendano sui nostri popoli le più elette grazie e le più elette desiderate benedizioni.»

Cronaca di Coiano

UN'ADUNATA
DI GIOVANI FASCISTI

Tutti i Giovani Fascisti appartenenti al Fascio Giovanile di Coiano dovranno trovarsi, muniti della regolamentare uniforme, alle ore 13 di domani, domenica, presso la sede del Fascio per prendere parte all'adunata provinciale di Firenze.

Per nessuna ragione saranno ammesse assenze — Il Comandante: Calamai Leonello.

Cronaca di Castelfiorentino

VISITA DI S. E. STARACE A FIRENZE

La Segreteria del Fascio comunica:

Domenica 6 agosto il Segretario del Partito S. E. Starace sarà a Firenze per assistere alle Finali del Campionato Nazionale dei Giovani Fascisti. A tale manifestazione i giovani col loro Comandante dovranno intervenire inquadrati. A tal uopo sono stati impartiti ordini dal Comando del Fascio Giovanile.

I fascisti sono anch'essi invitati a recarsi a Firenze in massa. Potranno unirsi ai Fascisti che lo desiderino, e non iscritti al Partito. Un treno speciale gratuito farà servizio per 400 persone, partendo dalla nostra stazione alle ore 13,46 per arrivare a Firenze alle 15,06; il ritorno si effettuerà sempre con servizio ferroviario speciale gratuito, con partenza alle 19,20 da Firenze, ed arrivo alle 20,50. a Castelfiorentino.

Arrivo e partenza alla e dalla Stazione «Campo di Marte».

Tutti dovranno trovarsi alle ore 16 allo Stadio Comunale «Giovanni Berta» per accedervi dalla scala esterna che è dietro la torre di Maratona.

Giovani Fascisti in divisa. Fascisti in camicia nera, senza giacca. Cittadini in abito correttissimo. Ufficiali di Comando Federale provvederanno all'assegnazione dei posti allo Stadio - Il Segretario Politico: F.to Rino Del Pela».

CRONACA DELLA COLONIA

Rancio di oggi. — Ore 9: uovo alla coque; ore 12: minestra in brodo, carne con contorno, frutta e dolce; ore 16: pane e cioccolata.

ORDINE DI ADUNATA DEL FASCIO GIOVANILE

Il Comandante del Fascio Giovanile Combattimento comunica:

«Come da precise disposizioni del Comando Federale, tutti i Giovani Fascisti dovranno trovarsi adunati, in perfetta uniforme domenica 6 corrente alle ore 13 precise alla Casa del Fascio, pronti per recarsi a Firenze col treno speciale. Nessuno è autorizzato a rimanere in sede. - Il Comandante del F. G. C.: f.to C. M. Ferruccio Lombardi».

CRONACA DI CERTALDO

VITA DEGLI AVANGUARDISTI AL CORSO GRADUATI DI ROMA

Il presidente del Comitato O. N. B. ha visitato in questi giorni il campo del corso Cadetti e Capi Centuria a Roma. I nostri Avanguardisti Calosi, Signorini, Del Gamba, Paoletti, Baragatti, Barontini e Benini sono attendati in località bellissima insieme ai camerati di Castelfiorentino e della Provincia di Firenze. Godono tutti ottima salute, sono abbronzati dal sole, e hanno aspetto pieno di gioia e di vita. Il corso è veramente magnifico e la disciplina è militare nel vero senso della parola. Tutti si fanno onore e gli istruttori e gli ufficiali sono contenti.

Il Capo Squadra Benini Renzo essendo il più giovane della Legione di formazione e disciplinato è stato nominato alfiere della Legione stessa. Fra qualche giorno il corso avrà termine e i nuovi graduati rientreranno a casa ad assumere la loro nuova più grande responsabilità nei quadri dell'organizzazione Balilla.

Al loro Presidente hanno detto che provano grande dispiacere nel veder giunta fra poco la fine della loro bella vita di soldati a Roma.

Fra qualche giorno prima della partenza avranno il grande ambito premio della visita del Duce al quale rinnoveranno il loro saldo giuramento di fede e di affetto.

ISCRIZIONI PER IL CAMPO «DUX»

Il Presidente del Comitato O. N. B. informa che sono aperte le iscrizioni per la formazione della squadra ginnastica per il Campo «Dux». Quest'anno la squadra sarà istruita dall'ottimo C. M. Simoncini Torello e quindi ciò significa che sarà perfetta.

LA CROCIERA DEGLI AVANGUARDISTI IN ORIENTE

Nel mese di settembre si effettuerà la Crociera in Oriente indetta dall'O. N. B. La partenza avverrà rispettivamente da Genova, Napoli dove i diversi reparti Avanguardisti divisi per zone si imbarcheranno.

Verranno toccati poi, durante il viaggio di andata, i porti di Atene, Stambul, Rodi, ecc. con sosta nelle rispettive località. La crociera avrà la durata di venti giorni.

La quota d'iscrizione è di L. 600. Sappiamo che il locale Comitato O. N. B. ha deciso di inviare un Avanguardista meritevole per fede e disciplina.

Cronaca di Firenze

L'adunanza dei Fiduciari

dei Gruppi rionali...

Il Segretario Federale dott. Pavolini ha convocato a rapporto i Fiduciari dei Gruppi Rionali del Fascio Fiorentino di Combattimento, per accordi circa i campionati dei Giovani Fascisti e per l'adunata del 6 agosto.

Erano presenti i camerati Alburno, Betti, Catani, Cavaciocchi, Del Greco, Magrini, Montanelli, Nannotti, Narbona, Piazzesi, Alfredo Sestini, Ulivelli; assenti giustificati, e rappresentati dai rispettivi ispettori disciplinari, i camerati Franchini e Marchini. Era presente inoltre il Comandante in seconda dei Fasci Giovanili e Vice Segretario Federale avv. Fanteschi, e il Vice Segretario del Fascio Fiorentino camerata Galardini.

Dopo le disposizioni impartite dal Segretario Federale per l'adunata del giorno 6, è stata esaminata l'attività dei Gruppi Rionali con speciale riferimento all'assistenza, alle colonie estive, ai Fasci giovanili rionali. E' stato deciso che il secondo rapporto venga tenuto nei primi giorni del prossimo ottobre.

...e delle Associazioni del Partito

Il Segretario Federale dott. Pavolini ha convocato i Fiduciari delle Associazioni dipendenti dal Partito. Erano presenti i comerati Puliti, Fiduciario della Associazione Ferrovieri Fascisti, dott. Mori, Fiduciario dell'Associazione Fascista del Pubblico Impiego, ten. Fabbri, Fiduciario dell'Associazione Fascista Postelegrafonici, prof. Di Pierro dell'A. F. S. Scuola Media, Cav. Lucchesi dell'Associazione Fascista addetti alle Aziende Industriali di Stato.

Sono state impartite istruzioni per la partecipazione all'adunata di domenica prossima di tutti gli organizzati nelle Associazioni dipendenti dal Partito.

Per la concessione di licenze

di vendita di bevande alcooliche

La Federazione Fascista del Commercio comunica, a seguito di informazioni ad essa pervenute dalla R. Questura di Firenze, che la Commissione Provinciale contro l'alcoolismo, riunitasi il 14 corr., presa visione della circolare del Ministero degli Interni del 23 febbraio p.p. n. 10-12416-12000 A, che mira a rendere più efficace la legge contro l'alcoolismo, constatato come per la città di Firenze il rapporto limite stabilito dall'art. 95 della legge di P. S. 18 giugno 1931, n. 773, è già notevolmente superato, ha deliberato che non vi è alcuna possibilità di nuove concessioni di licenze per la vendita di bevande alcooliche.

Per quanto riguarda i trasferimenti di esercizi di bevande, alcooliche da un locale all'altro la Commissione ha deliberato di fissare la distanza minima prescritta dall'art. 98 della Legge di P. S. a 50 metri per le città di Firenze, Prato ed Empoli, ed a 30 metri per gli altri Comuni della Provincia, riservandosi di derogare a tale prescrizione nei casi di trasferimenti dovuti a forza maggiore, come per sfratto forzoso, demolizione, esecuzione di piani regolatori e decentramento.

La suddetta Commissione ha stabilito inoltre che per i trasferimenti in locali prossima a Scuole, Caserme, Chiese od altri luoghi destinati al Culto la distanza minima da osservarsi debba essere di metri 100.

Per l'inizio e cessazione

di attività commerciali

La Federazione Fascista del Commercio richiama l'attenzione degli interessati sul disposto dell'art. 2 del R. D. 1 dicembre 1930 n. 1644, che per quanto riguarda le attività commerciali così si esprime:

«I datori di lavoro del commercio che inizino l'esercizio di una nuova attività, di uno stabilimento o di un'azienda, sono tenuti, a termine del terzo comma dell'art. 5 della legge 3 aprile 1926 n. 563, a darne comunicazione entro 10 giorni mediante avviso e ad effettuare, entro trenta giorni successivi la denuncia dei lavoratori dipendenti.

«In caso di cessazione totale o parziale della loro attività, i datori di lavoro sono tenuti a darne comunicazione entro un mese, nel modo indicato nel primo comma».

La Federazione del Commercio ha dovuto però rilevare purtroppo che non tutti coloro che iniziano una nuova attività, quanto coloro che la cessano totalmente o parzialmente, adempiono ai disposti del R. Decreto di cui sopra, arrecando non poco intralcio ai sistemi di esazione delle contribuzioni sindacali, sopratutto agli effetti dei rimborsi quando vi sia stata cessazione di attività.

Concludendo la Federazione del Commercio ricorda a chi possa averne interesse che la mancata osservanza delle disposizioni sopraddette, ai sensi del R. D. 1 luglio 1926 n. 1130, art. 15, un'ammenda di L. 100 per la non presentata denuncia di nuova attività al Comune di residenza e di un'ammenda fino al L. 2000, ai sensi della legge 3 aprile 1926 n. 563, art. 5 comma 3.o, per omessa, falsa od incompleta denuncia di nuova attività e dei dipendenti alla relativa organizzazione.

IL SINDACO DI ALGERI

in Palazzo Vecchio

Il sig. Charles Brunel, sindaco di Algeri, si è recato in Palazzo Vecchio per ossequiare il Podestà e nella di lui assenza è stato ricevuto dal Vice Podestà comm. Pilacci che poi si è recato a restituire la visita all'Hotel «Savoia», all'ospite graditissimo.

Il nuovo Console francese

E' giunto nella nostra città, e già ha preso possesso del suo alto ufficio, il nuovo Console di Francia a Firenze, signor Paolo Giuseppe Flach.

IL LADRO DI GIOIELLI

tradotto a Firenze

E' stato tradotto a Firenze dai carabinieri, e associato al Carcere delle Murate, quel tal Veturio Salvette, arrestato a Ventimiglia per un furto di gioielli consumato a Firenze in danno della signora Giulia Signorini vedova Andropani.

L'assemblea degli erbifruttivendoli

per la campagna della frutta

Presso la sede della Federazione del Commercio ha avuto luogo una importante adunanza del Gruppo Erbifruttivendoli presieduta dal Console comm. Mario De Roberto.

Il Presidente, nell'aprire la riunione, ha svolto ai numerosissimi intervenuti una lunga relazione in merito alla campagna per il consumo dei prodotti ortofrutticoli, voluta ed attivamente condotta dalla superiore Confederazione del Commercio allo scopo di incrementare specialmente la vendita della Frutta italiana, ottimo e sano alimento nutritivo, e per trovare necessariamente un maggiore sfogo sul mercato interno a causa delle ridette esportazioni in quei paesi che da lungo tempo costituivano il naturale sbocco di questo importante ramo della nostra produzione.

Successivamente il Console De Roberto ha espresso la sua convinzione che anche a Firenze la campagna delle frutta avrà pieno ed efficace svolgimento ad opera principalmente della volenterosa e fattiva collaborazione dei commercianti di frutta e verdura coi produttori e coi grossisti.

Le manifestazioni che a tale scopo sono state decise dalla Federazione del Commercio comprendono una giornata settimanale dedicata alla consumo della frutta a basso prezzo, e varie Mostre collettive delle frutta che culmineranno, nel mese di settembre, con un concorso per l'addobbo e l'esposizione dei prodotti ortofrutticoli nei negozi degli appartenenti al Gruppo.

La giornata della frutta avrà inizio a cominciare da sabato 12 agosto, in tutti i negozi degli erbifruttivendoli e verrà ripetuta anche nei sabati successivi fino al termine della campagna. La prima Mostra vendita collettiva si svolgerà in una località centrale nei giorni 19-20 agosto.

Tutti i soci hanno dato la loro più entusiastica adesione alle iniziative federali assicurando altresì di dedicare alla campagna il loro migliore impegno ed il più fecondo contributo.

Il Presidente ha raccomandato agli intervenuti di contenere i prezzi nei limiti di un equo guadagno ricordando che solo in tale modo si incoraggerà la vendita dei prodotti ortofrutticoli seguendo così le direttive del Governo Nazionale.

Sedici rinvii a giudizio

per delitti contro la maternità

E' terminata ieri l'istruttoria per una serie di delitti contro la maternità e ben sedici persone sono state rinviate a giudizio del Tribunale. Esso sono:

Forni Emma fu Raffaello, di anni 60, levatrice; Bicci Maria, di Augusto, di anni 32; Simoncini Pia, fu Angiolo, di anni 48; Ciofini Filomena, di Giuseppe, di anni 33; Pieri Rita, fu Ferdinando, di anni 36; Boninsegni Gino, di Egidio, di anni 34; Gambacciani Bruna, di Dario, di anni 27; Pesa Ida, d'ignoto, di anni 33; Papini Alfredo, di Fedele, di anni 38; Brugioni Lidia, di Germano, di anni 21; Toffoletti Tullio, di anni 32; Pesaresi Maria, di Luigi, di anni 33; Manfredini, Tullia, di Alvaro, di anni 35; Cinelli Assunta, di Agostino, di anni 33; Maestrelli Teresa, fu Angiolo, di anni 59 e Pucci Foresto, di Vittorio, di anni 34, tutti residenti a Firenze.

La Forni deve rispondere di ben nove delitti contro la maternità; tutti gli altri di concorso in detti reati.

Il feritore del Chisci si costituisce

Il feritore del signor Decio Chisci, il meccanico Alberto Cappelli, si è costituito in Questura. Interrogato da un funzionario ha confermato di avere sparato due colpi di rivoltella contro il Chisci, per ragioni d'interesse. Ha dichiarato che suo nonno era proprietario dell'antica ditta di pianoforti Pennetti che alla morte del vecchio si fuse, consenziente la vedova, con la Ditta Brizzi e Niccolai. Il Chisci che era amministratore dell'ava del Cappelli, morta costei due mesi fa, si sarebbe dimostrato restio nella sistemazione di una certa somma che il Cappelli stesso dichiara spettargli. Le condizioni del ferito si mantengono stazionarie.

ECHI DELL'UCCISIONE

di Renato Nerbini

Il consigliere istruttore cav. uff. Pollera, in seguito a parere favorevole del Procuratore del Re comm. De Sanctis, ha accolto la richiesta del difensore avv. Castelnuovo Tedesco di sottoporre a perizia psichiatrica Paola Pachialat, che uccise a colpi di rivoltella Renato Nerbini. La Pachialat perciò verrà tradotta nel manicomio criminale di Aversa.

La situazione vinicola in Toscana

La R. Cantina Sperimentale e Laboratorio Enochimico di Arezzo pubblica, sul «Bollettino Enologico Toscano», le seguenti notizie sulla situazione vinicola in Toscana:

«La stagione continua favorevole alla vegetazione delle viti e la pioggia caduta il 30 corrente ha giovato all'ingrossamento degli acini e al perfezionamento della qualità del futuro prodotto.

Dovunque si segnala però una produzione scarsa nella regione toscana, sino alla metà di quella dell'anno scorso in alcune zone.

Fa eccezione l'isola d'Elba, ove si prevede un raccolto superiore e di ottima qualità.

Il mercato vinicolo persiste generalmente nella calma per mancanza di richieste, continua però il piccolo lavoro di spedizioni in fiaschi all'interno e all'estero di roba tagliata, con gradazione superiore a quella minima legale.

Le quotazioni tendono al ribasso in provincia di Arezzo, dove maggiore è la disponibilità invenduta e dove i negozianti offrono lire 30 a 35 al quintale pei vini rossi di gradi 10 a 10,5, mentre i vini bianchi della stessa gradazione si pagano lire 50 a 52.

Nelle altre provincie i vini di gradi 10 a 11 variano dalle 40 alle 75 lire al quintale, secondo la provenienza e da lire 120 a 140 per le qualità tipiche sino a 12 gradi.

Si nota su Livorno una certa affluenza di vini bianchi d'Alcamo ad altissima gradazione alcoolica i quali vengono, col taglio, portati a 13-14 gradi e insistentemente offerti da appositi rappresentanti al prezzo da lire 70 a 90 al quintale franco destino.

La prima uva da tavola locale, della varietà Luglienga, si vendeva a Firenze, il 28 luglio, a lire 3,50 al kg.

Cronaca di Pistoia

Le ispezioni dell'on. Cingolani

alle Colonie estive

L'on. Cingolani ha ispezionato [illegible] vedì, accompagnato dal Segretario Federale e dal vice Segretario del Fascio di Pistoia, le Colonie marine di Tirrenia e Forte dei Marmi e quelle elioterapiche di Tizzana e Pistoia, inviando così il giro di ispezione alle Colonie istituite fino ad oggi dall'O. N. A. della Federazione dei Fasci di Combattimento di Pistoia.

L'on. Cingolani, il quale durante le visite, che sono state lunghe e minuziose, si è reso perfettamente conto della regolarità dei veri servizi delle Colonie e del loro funzionamento, mostrando una particolare attenzione a tutti i servizi igienico-sanitari, ha espresso alle Direttrici delle singole Colonie ed alle loro più dirette collaboratrici il suo personale compiacimento.

Al termine delle visite di ispezione l'on. Cingolani ha espresso il suo particolare elogio al Segretario Federale ed ai suoi collaboratori per la perfetta organizzazione riscontrata in tutte le colonie, e per il sano indirizzo dato ai fanciulli, i quali hanno mostrato di vivere di sano entusiasmo fascista. Ha inoltre espresso il suo compiacimento per la vasta opera di assistenza estiva organizzata dalla O. A. della Federazione, opera che permetterà a diverse migliaia di bambini di godere di quei benefici che il Duce ha voluto donare ai nuovi piccoli italiani. Ha inoltre fatto sapere che della sua piena soddisfazione darà reso edotto S. E. Starace Segretario del Partito.

* * *

L'on. Cingolani, prima di ritornare a Roma, ha fatto pervenire al Segretario Federale il seguente telegramma:

«Prima di lasciare questa tua bella provincia sento spontaneo il bisogno di rinnovarti il mio vivissimo compiacimento per quanto hai saputo creare e potenziare con la tua fede e il tuo entusiasmo di vecchia camicia nera nel campo assistenziale Stop Una parola di lode vada pure ai tuoi fedeli e valorosi collaboratori Stop Cordialità - Cingolani».

Partenze ed arrivi di bimbi

dalle Colonie marine

Ieri mattina sono partiti alla volta di Villa Mimosa 100 bambini che si recano al mare a cura della Federazione fascista di Pistoia. I piccoli sono stati visitati dal Segretario federale che ha detto loro parole di saluto. Alla [illegible] circa a mezzo di autobus della ditta Lazzi-Govigli i piccoli sono partiti inneggiando alalà al Duce e al Fascismo.

Alle 17 di ieri sera sono rientrati a Pistoia i bambini del primo turno provenienti dalle colonie marine. Ad attenderli erano le famiglie dei piccoli a cui è stata fatta a cura della Federazione dei Fasci larga distribuzione di dolci. Alle 18 circa ognuno è rientrato alla propria abitazione.

I figli dei ferrovieri

alla Colonia di Pian di Doccia

Si è avuto in questi giorni il cambio del turno alla meravigliosa Colonia di Pian di Doccia. Giorni sono avemmo occasione di intrattenerci sul funzionamento di questo villaggio e sulla vasta che era stata organizzata in occasione della partenza delle Piccole Italiane.

Ieri ai cinquecento bambini sono subentrate cinquecento bambine. Lo scaglione è stato riunito sul vasto piazzale del Re e la signora Lucidi Maria alla presenza della vice direttrice, assistita da tutto il personale dirigente la colonia ha pronunziato vibranti parole di saluto. Una unanime entusiastica ovazione salutava le belle parole della direttrice; quindi la nuova vita coloniale aveva inizio.

I piccoli dopo la preghiera e il saluto alla bandiera, intonavano canti patriottici e canzoni popolari, sciogliendo un inno di riconoscenza al Duce, al Fascismo ideatore e costruttore delle meravigliose istituzioni benefiche.

Per le iscrizioni al P. N. F.

La Segreteria Federale comunica:

Continuano a pervenire a questa Segreteria Federale richieste da parte di elementi che hanno domandato l'iscrizione al Partito circa l'esito della loro domanda; pervengono anche richieste di chiarimenti da parte di coloro i quali non avendo ancora avuto al 1.o agosto l'esito della loro domanda, dubitano perciò di essere rimasti fuori dalle file del Partito. Per norma di tutti gli interessati, si comunica che le domande presentate in data anteriore al 1.o agosto avranno regolare svolgimento dopo la necessaria istruttoria, e che dell'esito di ognuna sarà data agli interessati tempestiva notizia.

Si pregano pertanto tutti coloro che si trovano nelle condizioni di cui sopra di volersi astenere da sollecitazioni e pressioni di qualunque genere.

L'adunanza del Direttorio

del Sindacato provinc. farmacisti

Martedì 8 agosto (c. m.) alle 16 alla Sede sociale in via della Provvidenza n.o 9, ha luogo l'adunanza del Direttorio. Sarà discusso il seguente ordine del giorno:

1.o Comunicazioni urgenti; 2.o Relazione del segretario cav. Nucci nel problema tributario; 3.o Relazione degli Ispettori di Zona nell'azione da svolgersi contro l'abusivismo; 4.o Conferenze di cultura. La prima sarà tenuta di settembre dal segretario provinciale cav. Ugo Nucci dal titolo «Cocaismo»; 5.o Eventuali.

Un treno popolare per Pracchia

Domenica 6 agosto avremo un treno popolare per Pracchia, in partenza da Pistoia alle ore 8,29. Il treno, che per interessamento delle autorità provinciali è stato concesso, ripartirà dall'ultima stazione climatica alle sera, alle ore 20,30. Il prezzo del biglietto andata e ritorno è di lire 6. Siamo certi che Pracchia domenica sarà popolata di forestieri che vorranno passare una giornata fra le fresche ombre del nostro Appennino.

Abbonatevi al "Telegrafo„

Disposizioni per la visita

di S. E. Starace a Firenze

La Segreteria del Fascio comunica:

Domenica 6 corr., in occasione della visita di S. E. Starace a Firenze, avrà luogo allo Stadio «Berta» una grande adunata di tutte le forze fasciste della Provincia, a cui interverranno al completo i Fasci e i Fasci Giovanili della Zona Pratese.

La partenza da Prato avverrà con due treni speciali che partiranno rispettivamente alle ore 15 e alle 15,15.

L'ammassamento è fissato per le ore 14,30 precise in Piazza Ciardi, dove confluiranno i Fasci e i Fasci Giovanili, coi relativi labari e gagliardetti. Per i Giovani Fascisti è prescritta l'uniforme regolamentare, per i Fascisti la Camicia nera con decorazioni. Data l'eccezionale importanza dell'adunata, nessuno deve mancare e le assenze devono essere preventivamente giustificate.

Adunata del Fascio Giovanile

"Arnaldo Mussolini„

Il Comando del Fascio Giovanile di Combattimento «Arnaldo Mussolini» comunica:

Tutti i Giovani Fascisti appartenenti a questo Fascio Giovanile di Combattimento, sono invitati a trovarsi domenica 6 agosto p. v. ad ore 14 precise, alla Casa del Littorio, per partecipare alla grande Adunata Provin